

Crocifisso

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/t6050-00013/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/t6050-00013/>

CODICI

Unità operativa: t6050

Numero scheda: 13

Codice scheda: t6050-00013

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00682396

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: crocifisso

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Crocifisso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27199

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi

Indirizzo: Viale Luigi Borri, 57

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: post

A: 1749

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno

Tecnica: pittura

MISURE [1 / 2]

Parte: parte: corpo di Cristo

Unità: cm

Altezza: 172

Larghezza: 145

MISURE [2 / 2]

Parte: parte: croce

Unità: cm

Altezza: 306

Larghezza: 153.5

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in alto, su cartiglio

Trascrizione: I.N./R.I.

Notizie storico-critiche

L. Borri afferma che nel 1846 il Crocifisso viene collocato sull'altare per sostituire la pala con San Giovanni Evangelista di P. A. Magatti, rovinatasi irrimediabilmente.

La scultura che riproduce il Crocifisso non ha goduto di alcun interesse da parte della critica. Certamente bisogna ammettere un'indubbia difficoltà nel proporre una datazione certa, a causa del carattere sommario di alcune parti della scultura, la quale, pur essendo un'opera di buona qualità, va assegnata ad un artista dal linguaggio tradizionale, di livello artigianale, che si rifà ai modelli di un secolo precedente. Un linguaggio, cioè, ben saldo e formalmente conservatore, che impone alle figure una struttura compatta, massiccia e severa. L'opera scolpita si distingue per il

modellato inciso e robusto e per i lineamenti del volto un po' generici. La figura risulta affusolata e, in alcune sue parti, scolpita in maniera sommaria, senza concessioni ricercate, ma imponendo contorni lineari e continui.

Quanto alle figure dei Dolenti, sembrano rintracciabili i modelli della scultura in terracotta lombarda, tipici dei gruppi sacromontani.

Nel 1856, grazie al sacerdote Pietro Crugnola cappellano dell'ospedale, le due statue della Vergine Addolorata e di San Giovanni vennero collocate sull'altare a completamento del Calvario. Esse furono entrambe realizzate dallo scultore, originario di Viggìù, Luigi Cocchi, documentato anche nella chiesa di S. Eustorgio a Milano, nella chiesa di S. Maria Maddalena di Monza e nel Duomo di Milano.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1999--2001

Descrizione intervento

Abolizione stratificazioni e ridipinture; recupero policromia originale settecentesca dell'incarnato e della doratura del perizoma, della barba e dei capelli; disinfestazione e consolidamento del supporto ligneo; integrazione lacune policromia

Ente responsabile: Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici d Milano

Responsabile scientifico: Spiriti, Andrea

Note

Presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese si conserva la relazione di restauro.

Nome operatore [1 / 2]: Lezzi, Valentina

Nome operatore [2 / 2]: Capelli, Simona

Ente finanziatore: Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi"

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. dei Sette Laghi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_t6050-00013_IMG-0000379866

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: t6050-00013-0000379866

Collocazione del file nell'archivio locale

C:\Documents and Settings\TOSHIBA\Desktop\esportazioni x STEFANIA VECCHIO\FOTO GRANDI S. V

Nome del file originale: OA-t6050-00013

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Borri L.

Titolo libro o rivista: Lo spedale de' poveri di Varese. Notizie e documenti

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 1909

Codice scheda bibliografia: t6060-00002

V., pp., nn.: pp. 187-188

V., tavv., figg.: tav. XXXV

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore

Nome: Squizzato, Alessandra

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Marelli, Isabella

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Castaldo, Clara

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Marelli, Isabella